

LAURA CARUSINO IO SONO BEA

OH LÀ  LÀ!

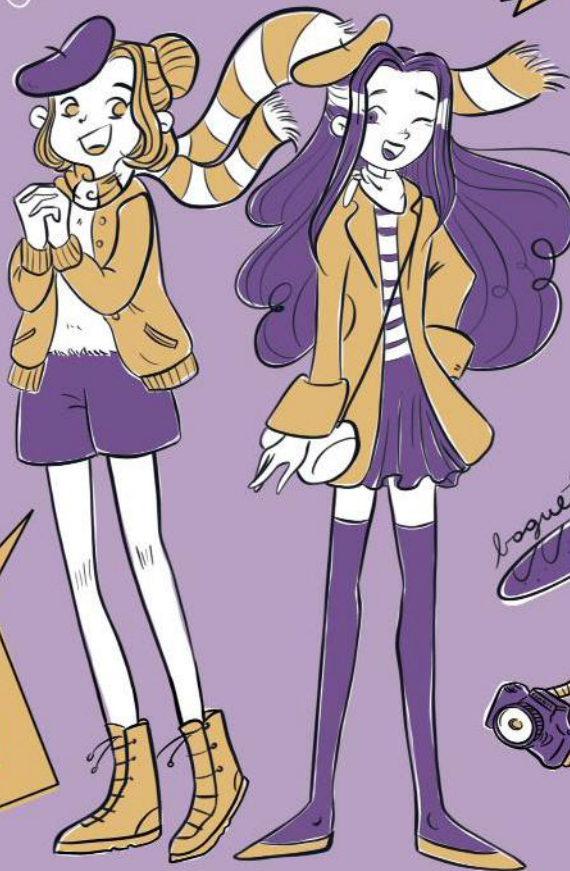


PARIS



IL BATTELO A VAPORE

VACANZE
A
PARIGI!



IO SONO BEA



È vietato qualsiasi utilizzo dell'opera non espressamente autorizzato, inclusi l'estrazione di testo e dati (text and data mining) e l'uso per finalità di alimentazione di sistemi di intelligenza artificiale.

L'uso non autorizzato costituisce violazione dei diritti dell'autore e dell'editore e comporta responsabilità ai sensi della Legge n. 633/1941 e successive modifiche.

Impaginazione e redazione: Sara Signorini e Clare Stringer

www.battelloavapore.it



Pubblicato per PIEMME da Mondadori Libri S.p.A.

© 2024 – Mondadori Libri S.p.A., Milano

I Edizione ottobre 2024

ISBN 978-88-566-9718-6

Stampato presso  Grafica Veneta S.p.A.

Via Malcanton, 2 – Trebaseleghe (PD)

Printed in Italy

Anno 2026 – Edizione 5



LAURA CARUSINO

IO SONO



VACANZE A PARIGI!

Illustrazioni di Erika De Pieri

PIEMME

IO SONO BEA

BEA



ALIX



BEA D.



PAOLO



GINEVRA





CHLOÉ



FRANÇOIS



SOPHIE



CAMILLE

LO SO...
SONO SEMPRE
IN RITARDO!

– Bea! È tardi! Muoviti o **PERDEREMO L'AEREO!**

La voce della mamma arriva forte e chiara dal salotto alla mia camera... Fin troppo chiara e soprattutto... fin troppo forte! L'avrà sentita tutto il palazzo!

Vorrei precisare che veramente sono *io* l'unica che, nel caso, perderà l'aereo, perché sono io l'unica che sta per andare a Parigi da Bea D. per le vacanze di Natale, Capodanno compreso... **CHE BOMBA!** Sta succedendo davvero!

Non avrei mai immaginato che i miei genitori mi avrebbero fatta partire da sola, ma la mamma della mia amica Bea, che si chiama come me ma che ha un cognome francesissimo, Dubois, li ha rassicurati su tutta la linea: in aeroporto a Malpensa verrò prelevata da un accompagnatore che mi scorterà “letteralmente”, così ha detto lei, fino

al check-in; poi, durante il viaggio, avrò l'attenzione di un assistente che si assicurerà che io stia bene “per tutta, ma proprio tutta, la durata del volo”... Questo in realtà spero che l'abbia detto esagerando, perché potrebbe rivelarsi una scocciatura sentirmi chiedere “Come va?” in continuazione... Atterrata all'Aeroporto Charles de Gaulle, verrò consegnata a un altro assistente che mi condurrà agli arrivi, e lì ci saranno Bea D. e suo papà ad aspettarmi. Bea mi ha già detto che la troverò subito perché avrà **UN CARTELLO GIGANTE...** Ecco, questa parte un po' mi preoccupa... figuraccia in vista! Per il resto, non vedo l'ora di sentirmi come le sorelle Kardashian, a pronunciare frasi del tipo: “Ci pensano i miei assistenti!”.

– Bea! Siamo in ritardo!

Ecco, ora anche papà si sta agitando.

– Sì, ho quasi finito, arrivo! – rispondo mentendo spudoratamente.

La valigia è pronta, ovvio. Ma l'ho lasciata aperta per valutare all'ultimo qualche opzione che ho annotato ieri sera prima di andare a dormire, del tipo: *aggiungere un paio di jeans. Scampanati o baggy?*

Vorrei essere come Ginevra e avere pianificato i miei outfit per ogni giorno della settimana parigina come fa lei tutte le domeniche per ogni giorno di scuola ma, tanto per cambiare, mi riduco all'ultimo... Che strazio!



Ho deciso! Li porto tutti e due. In fondo non sarà un paio di jeans in più a far esplodere la valigia... o forse sì?

In effetti, guardandola aperta sul mio letto mi rendo conto che basterebbe anche un guanto... Oh, no! I guanti! Li ho dimenticati!

Controllo la lista. *Piumino sì o piumino no?*

– Bea, non te lo dico più! Hai dieci minuti per uscire pronta dalla tua stanza. E sono già fin troppi!

– Sì, mamma, ci sono quasi!

Ho mentito di nuovo. Sono nel panico e soprattutto sono ancora in pigiama.



Il suono di un messaggio mi distrae per un attimo.

Bea D: Bonjour, Smorfy!!!

Che bello, oggi sarai qui! Non vedo l'ora! 😍❤️

Io: Oui oui oui! J'arrive! ❤️🌙🌸

Bea D: Ho preso i macarons

Io: 😊

Bea D: Ci vediamo tra qualche ora in aeroporto!

Ho già preparato il cartello!

Io: Oh, no!!!

Chissà come sta andando tra Bea e suo papà? Ma soprattutto tra Bea e Camille, la sua sorellina francese, che in realtà è la figlia della compagna di suo padre e che, a

